



# LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2013-2018

**MAROSTICA**, territorio da amare, vivere e visitare





## INTRODUZIONE

*«Marostica ha due grandi ricchezze:  
le Persone e la Terra.*

*Le Persone che abitano il territorio di Marostica  
sono laboriose e generose.*

*Siamo talmente abituati alla bellezza che ci circonda  
che spesso ci dimentichiamo della straordinarietà di  
questo nostro territorio.»*

*Marica Dalla Valle  
Sindaco*



## AREE DI MANDATO

1. IL CITTADINO E LA PARTECIPAZIONE;
2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale;
3. LE ECONOMIE;
4. CULTURA E TURISMO;
5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE;
6. TEMI ISTITUZIONALI;



# 1. IL CITTADINO E LA PARTECIPAZIONE

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE
<p>1.1 <u>PARTECIPAZIONE</u></p> <p>Le linee di indirizzo proposte nell'ambito della partecipazione sono finalizzate ad instaurare un nuovo rapporto di partecipazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini, con l'intento di rinsaldare il legame di fiducia tra i vari attori.</p>	<p>1.1.1 Sviluppo di strumenti quali <i>forum, tavoli sociali, consulte, gruppi di lavoro</i> per il coinvolgimento dei cittadini in momenti di approfondimento utili a progettare, monitorare, valutare e integrare il processo decisionale nel suo complesso;</p> <p>1.1.2 Promozione di <i>iniziative atte a costituire sportelli informativi e punti di ascolto anche telematici nel territorio</i>: luoghi presso i quali i cittadini, gli abitanti di un quartiere o di una frazione possono recarsi per segnalare difficoltà, esigenze, proposte e soluzioni a determinati problemi;</p> <p>1.1.3 I collegamenti con le <i>Frazioni e i Comitati di quartiere e i gruppi di lavoro delle frazioni</i> devono trovare formule di reale rappresentatività e legittimazione.</p>



# 1. IL CITTADINO E LA PARTECIPAZIONE

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE	
<p><b>1.2 BILANCIO SOCIALE</b></p> <p>Il bilancio sociale risponde all'esigenza crescente di trasparenza e comunicazione all'esterno delle scelte e dei risultati raggiunti dall'amministrazione.</p> <p>Si tratta di uno strumento che favorisce il dialogo, il confronto e aiuta ad individuare le priorità nelle scelte dell'amministrazione: un processo circolare di condivisione della programmazione e di valutazione dei risultati.</p>	1.2.1	Redazione del <i>Bilancio Sociale Annuale</i> : è un documento annuale, finalizzato a leggere i risultati dal punto di vista esterno, che consente di costruire un ponte tra passato e futuro, aiutando a leggere i risultati a consuntivo e a definire le priorità di intervento per gli esercizi successivi;
	1.2.2	Redazione del <i>Bilancio di mandato</i> ; strumento fondamentale per un ente pubblico per rendere conto alla comunità/territorio di riferimento del proprio operato. Si tratta di un documento che rilegge e rende conto delle attività e dei risultati raggiunti da un'amministrazione con riferimento a tutto l'arco del mandato politico. Si tratta del bilancio complessivo di ciò che l'amministrazione è riuscita a realizzare rispetto agli impegni presi con i cittadini;
	1.2.3.	Predisposizione nel medio termine delle <i>strategie e degli strumenti utili alla formazione delle competenze propedeutiche alla redazione di un bilancio ambientale</i> ; esso costituisce un rendiconto politico-istituzionale in materia ambientale, costruito su una base di dati (sistema dei conti ambientali) inerenti lo stato dell'ambiente e le pressioni dell'operato dell'uomo sull'ambiente stesso;



# 1. IL CITTADINO E LA PARTECIPAZIONE

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE
<p>1.3 <u>ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</u></p> <p>La buona amministrazione e l'efficienza pubblica sono i parametri fondamentali di riferimento per una moderna amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coniugare le garanzie di tutela;</li><li>- il rispetto delle norme in essere con le esigenze di efficacia e di trasparenza del proprio operato nei confronti dei concittadini;</li><li>- La responsabilità degli Amministratori nei confronti delle proprie decisioni è la via che si intende perseguire cercando di favorire la partecipazione del cittadino alle scelte fondamentali.</li></ul>	<p>1.3.1 <i>Organizzazione degli uffici e dei servizi</i>: qualificazione e valorizzazione del Personale, cercando di uniformare gli orari dei servizi e responsabilizzando gli addetti in un'ottica di cooperazione e di risultato;</p> <p>1.3.2 Istituzione di <i>gruppi di lavoro/commissioni</i> che coinvolgano i cittadini a sostegno dell'azione degli amministratori;</p> <p>1.3.3 Istituzione <i>Sportello dei servizi al cittadino</i>: ricerca di modalità, anche telematiche, per favorire le risposte a richieste in cui siano coinvolti più uffici. Si creano così sinergie operative volte a favorire il miglioramento dei servizi offerti e ad attivare nuovi servizi in risposta al nuove esigenze dei cittadini.</p> <p>1.3.4 <i>Convocazione del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari</i> con congruo margine di tempo prima delle sedute. L'Amministrazione intende favorire la partecipazione dei cittadini alle sedute consiliari;</p>



# 1. IL CITTADINO E LA PARTECIPAZIONE

1.3	In quest'ottica gli obiettivi posti sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• riorganizzare i rapporti fra l'Amministrazione e la struttura dell'Ente comunale, promuovendo una maggiore sinergia per il raggiungimento degli obiettivi programmatici;</li><li>• creare un nuovo rapporto fra l'Ente locale e il cittadino, basato sul concetto di servizio al cittadino.</li></ul>	1.3.5	<b>Promozione dei concetti di <i>pubblicità</i> e <i>trasparenza</i>:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- si prevede l'esposizione in appositi locali e sul sito web del Comune dei progetti delle opere pubbliche che riguardano il territorio comunale, con il supporto di strumenti informatici adeguati per favorire la partecipazione del cittadino alle scelte dell'Amministrazione);</li><li>- il <i>sito web</i> del Comune sarà potenziato per consentire al cittadino di trovare le informazioni, ma anche di fornire informazioni;</li><li>- il periodico dell'Amministrazione "Marostica è" sarà rivisto nell'ottica di una comunicazione più completa e non univoca;</li></ul>
		1.3.6	<b><i>Sostegno alle associazioni, ai comitati, ai gruppi di lavoro, al volontariato.</i></b> Le associazioni sono portatrici di relazioni positive tra i cittadini e cariche di valori umani, si propone di favorire il loro sostegno mantenendo invariata (nonostante la crisi) la voce di bilancio. Sfruttando le potenzialità del web si vuole creare sistemi che possano fare incontrare domanda e offerta di servizi;
		1.3.7	<b><i>Snellimento delle procedure e riduzione delle tempistiche di risposta</i></b> alle richieste dei cittadini, che lamentano tempi lunghi nel ricevere feedback alle lettere e nell'evasione delle pratiche istruite;



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE Agenda di governo del territorio Avvio di un lavoro di analisi e progettazione comunitaria	
<p>2.1 <u>URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO</u></p> <p>E' necessario definire un'agenda di governo del territorio.</p> <p>Il deterioramento e il degrado del paesaggio sono connessi ad abitudini di vita e cambiamenti che si ripercuotono sulla nostra esistenza.</p> <p>Sensibilizzare la popolazione per coinvolgerla nelle tematiche importanti come quelle ambientali.</p> <p>Il territorio di Marostica va analizzato considerando</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• gli aspetti sociali</li><li>• gli aspetti economici</li><li>• gli aspetti ambientali</li></ul> <p>dal punto di vista delle singole comunità/frazioni e della totalità del territorio.</p>	2.1.1	Indirizzo al <i>recupero dell'esistente</i> più che alla progettazione di nuova edilizia; promozione quindi delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni e rigenerazioni urbanistiche.
	2.1.2	Attenzione al <i>verde pubblico</i> (parchi, aiuole, argini di corsi d'acqua e sentieri), valorizzando l'opera delle associazioni di volontariato e dei responsabili dei quartieri, attori principali nella gestione del territorio.
	2.1.3	<i>Ricognizione e studio volti all'ottimizzazione degli interventi per mitigare e mettere in sicurezza</i> in ambito sismico, idraulico, geomorfologico sanitario e ambientale il nostro territorio ( <i>dissesto idro-geologico, inquinamento di acque superficiali e sotterranee, inquinamento dell'aria, efficienza energetica degli edifici comunali</i> )
	2.1.4	Valutazione dell'applicabilità al nostro Comune delle <i>"buone pratiche"</i> in materia ambientale ed energetica; <p>Restituzione di suolo (con demolizioni) alla naturalità e alla rete degli spazi collettivi</p>



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

<p>Strategie e Regole</p> <p>Lo strumento principale per ottenere alcuni degli obiettivi indicati è il P.A.T. (Piano di assetto del territorio) che sarà utilizzato anche per mappare il territorio, al fine di approfondire la conoscenza dello stesso.</p>	<p>2.1.5 Individuazione all'interno dell'Amministrazione di <i>risorse umane ed economiche</i>, da dedicare per il <i>reperimento di mezzi</i> destinati a progetti ambientali (<i>bandi pubblici nazionali ed europei</i>);</p> <p>2.1.6 Valutazione ed attuazione di miglioramenti nella <i>raccolta differenziata</i> a Marostica, con particolare attenzione alla risoluzione di problematiche specifiche presenti nelle <i>frazioni</i>;</p> <p>2.1.7 Valorizzazione e sostegno per le <i>produzioni locali</i> di prodotti agricoli del territorio. Va riconosciuto il ruolo economico, ambientale, culturale e sociale dell'agricoltura di pianura, di collina, del versante montano (si registra una marginalità economica ed occupazionale del settore e dell'invecchiamento degli addetti)</p> <p>2.1.8 Sostegno e potenziamento di <i>iniziative per diffondere</i> – coinvolgendo la Scuola – la <i>conoscenza in materia ambientale</i> nei confronti dei nostri concittadini più giovani.</p>
--	---



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE
<p>2.2 <u>PROGETTO MAROSTICA E MAROSTICA NEL PEDEMONTE</u></p> <p>Marostica richiede un disegno strutturale che crei equilibrio nella città e nel suo futuro sviluppo: esistono diverse zone sociali e urbanistiche</p> <p>Serve un'attenta lettura del territorio per una mappatura dei rischi e del loro livello.</p> <p>Il P.A.T. si prefigge una trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata, armonica a uno sviluppo adeguato che soddisfi le esigenze socio-economiche senza compromettere la conservazione delle identità culturale e paesaggistica e l'utilizzo futuro delle risorse.</p>	<p>2.2.1 Studio di <i>incentivi atti a promuovere il recupero e la riqualificazione delle strutture esistenti</i>, tenendo conto della domanda vera sociale, di quanto non utilizzato, del dismesso;</p> <p>2.2.2 <i>Attenzione alla manutenzione urbana</i> di infrastrutture, acquedotti, servizi vari, aree scoperte e analisi della <i>distribuzione spaziale delle attività produttive</i>;</p> <p>2.2.3. Qualificazione del tessuto comunale, mirando alla definizione dell'<i>immagine della Città e del suo territorio circostante</i>;</p> <p>2.2.4. Armonizzazione del P.A.T. al nuovo P.T.R.C. (Piano territoriale regionale di coordinamento), con cui la Regione Veneto intende <i>“trasformare la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio veneto nel nuovo motore dello sviluppo”</i>, seguendo il concetto che il terreno va riutilizzato e non più consumato.</p> <p>2.2.5. <i>Coinvolgimento associativo e/o del singolo cittadino</i> alla costruzione del progetto: la cittadinanza va resa partecipe del futuro piano regolatore di Marostica;</p>



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

Il progetto globale per la Città è messo a fondamento dell'intervento pubblico amministrativo, mediante l'istituzione di metodologie operative, avente come obiettivo " <i>Marostica, territorio da amare, vivere e visitare</i> "	2.2.6.	<i>Valorizzazione del centro storico</i> , identificato nell'ambito della cinta muraria e dei borghi fuori porta (residenziale, culturale, artistico, artigianale e commerciale);
	2.2.7.	<i>Potenziamento e manutenzione</i> della zona sportiva e ricreativa Ravenne-Longhella;
	2.2.8.	<i>Riqualificazione delle zone periferiche</i> di recente urbanizzazione, con la ridefinizione di spazi, residenze, perimetri, che offrano la possibilità di ottenere l'identità nel sociale e nel culturale e riprogettare gli spazi scoperti, oggi prevalentemente ridotti ad aree di risulta;
	2.2.9	<i>Rivitalizzazione delle frazioni e della collina</i> , mediante il recupero e la valorizzazione di percorsi, la partecipazione comunitaria ad eventi locali, la pubblicizzazione di luoghi di incontro e di ristoro; ampliamento della ricettività logistica e ambientale rivolta al turismo sostenibile;
	2.2.10	Recupero degli <i>agglomerati storici</i> come patrimonio collettivo nell'ottica del vivere contemporaneo;
	2.2.11	Potenziamento della <i>produttività agricola</i> dei suoli come fonte di sostentamento locale e creazione di tipicità.



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE	
<p>2.3 <u>IL SUOLO</u></p> <p>La situazione attuale di conoscenza e gestione del suolo del nostro territorio non è ottimale: esistono situazioni di costante allarme e rischio per le abitazioni legate alle frane, alcune zone del territorio non sono ancora servite dall'acquedotto civico, in altre le fognature sono parziali, spesso manca il cunettamento delle strade per il deflusso delle acque meteoriche. L'obiettivo è di arrivare ad una conoscenza totale dell'intero territorio, per poter realizzare un progetto globale di intervento.</p>	2.3.1	<p><i>Ricognizione</i> e studio approfondito della situazione attuale del suolo territoriale, per avere panoramica dettagliata delle problematiche, in modo da poter <i>priorizzare</i> gli interventi; a tal fine saranno <i>valorizzati anche i lavori accademici</i> realizzati da studenti universitari nel nostro territorio, per tradurli in spunti di azione concreti;</p>
	2.3.2	<p>Redazione di “<i>piani</i>” per il regime delle acque il mantenimento boschivo, l’idoneità dei suoli atta a supportare l’intervento dell’uomo (case, strade, sbancamenti, modifiche orografiche e idrografiche);</p>
	2.3.3	<p>Sollecitazione e collaborazione con l’ETRA (società che attualmente gestisce il servizio) per fornire il servizio idrico ottimale a tutti i cittadini, approntando e favorendo la redazione di un <i>progetto idrogeologico</i> per l’intero territorio comunale;</p>



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE
<p>2.4 <u>MOBILITA' e TRAFFICO</u></p> <p>Si rende necessario il riesame del Piano Generale della Viabilità. Fondamentali sono le scelte per le quattro direttrici di collegamento da e per Marostica: Bassano del Grappa (Est), Vicenza – Padova (Sud), Thiene – Schio (Ovest), Altopiano dei Sette Comuni (Nord).</p> <p>Le soluzioni che si potranno trovare in una logica di condivisione e confronto dovranno essere discusse con le associazioni di categoria, i comitati di quartiere e i cittadini.</p>	<p>2.4.1 <i>Riordino dei flussi veicolari che presentano conflitti modali, congestione, sicurezza. Non va sottovalutato il ruolo dell'informazione e della segnaletica. Possibilità di migliorare il trasporto pubblico/collettivo urbano ed extraurbano con forme più adatte alla diffusione insediativa.</i></p> <p>2.4.2 <i>Realizzazione di una nuova strada di collegamento tra via Panica e via IV Novembre che renda possibile istituire un senso unico in viale della Rimembranza razionalizzando così gli accessi alle aree di parcheggio;</i></p> <p>2.4.3 <i>Completamento delle rotatorie negli assi viari principali (es. rotatoria di via G. Cecchin);</i></p> <p>2.4.4 <i>Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che colleghino aree importanti della città e permettano lo sviluppo, in sicurezza, di una mobilità sostenibile;</i></p> <p>2.4.5 <i>Maggior impegno per l'eliminazione delle numerose barriere architettoniche.</i></p> <p>2.4.6 <i>Impegno rivolto a una corretta e puntuale manutenzione delle strade.</i></p>



## 2. IL TERRITORIO: risorsa civica e culturale

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE
2.5 <u>ENERGIA, GAS, COMUNICAZIONE E RIFIUTI</u>	<p>2.5.1 Revisione della <i>progettazione dell'illuminazione</i> in un'ottica comunale, rispondendo alle attese di quartieri e frazioni, adattando le esigenze alle logiche dell'economia energetica;</p> <p>2.5.2 Potenziamento dei servizi dell'<i>ecocentro</i> e miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti, che già ha raggiunto buoni livelli di efficienza;</p> <p>2.5.3 Approfondimento e definizione piano d'azione sul tema "metano", per individuare la migliore soluzione per il territorio;</p>
2.6 <u>LUOGHI RELIGIOSI E DELLA MEMORIA</u>	2.6.1 Sostegno agli interventi per la conservazione e la valorizzazione dei luoghi religiosi (chiese, cappelle, sacelli, edicole, sale) e della memoria (cimiteri: ipotesi per edificare i luoghi della preghiera, del commiato e della cremazione, monumenti, cippi, lapidi, scritte, eventi).



### 3. LE ECONOMIE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
3.1	<u>ATTIVITA' COMMERCIALI, PRODUTTIVE, AGRICOLE</u>  Le linee di indirizzo proposte nell'ambito delle tematiche relative alle attività economiche sono finalizzate alla creazione di sinergie positive e stretta collaborazione tra l'Amministrazione e le realtà operanti nel territorio, in un'ottica di collaborazione e ottimizzazione delle risorse presenti a Marostica.	3.1.1	Coinvolgimento attivo delle associazioni di categoria nella programmazione degli interventi che si realizzeranno (fiere, manifestazioni, mostre) per la <i>promozione delle attività</i> del territorio;
		3.1.2	<i>Confronto costante con le diverse associazioni</i> per tutte quelle decisioni che possono, anche non direttamente interessare o ledere le categorie economiche (lavori pubblici, cantieri, viabilità, ecc.);
		3.1.3	La <i>pianificazione degli insediamenti commerciali</i> nel territorio sarà oggetto di confronto con le diverse associazioni. Tutto ciò permetterà alle attività produttive, unitamente al commercio e al turismo di diventare motore trainante dell'economia della nostra città e poter così garantire i posti di lavoro esistenti e di crearne di nuovi;
		3.1.4	Sostegno, tutela e valorizzazione delle <i>attività agricole</i> del territorio;
		3.1.5	Valorizzazione e diffusione della <i>ciliegia marosticana DOP</i> e la coltura dell' <i>ulivo</i> e dei <i>prodotti tipici</i> in genere.



### 3. LE ECONOMIE

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE	
<p>3.2 <u>OCCUPAZIONE</u></p> <p>Marostica ha perso negli ultimi decenni industrie significative della sua espressione produttiva. Per affrontare la situazione critica dell'occupazione, il margine di manovra dell'Amministrazione comunale è limitato, ma essa si farà promotrice con le associazioni imprenditoriali e sindacali del territorio per la ricerca di soluzioni ai problemi occupazionali.</p>	3.2.1	Promozione di <i>interventi che si ricolleghino in via operativa ed attuativa alle misure che vengono intraprese dallo Stato e dalla Regione.</i>
	3.2.2	Operare tenendo presenti le indicazioni che derivano dal mondo politico-imprenditoriale-sindacale volte a favorire il mantenimento e la creazione di posti di lavoro sostenendo le imprese, soprattutto le medie e piccole imprese, l'artigianato, i servizi, l'agricoltura.
	3.2.3.	Partecipazione ai <i>programmi nazionali e regionali relativi all'occupazione giovanile</i> , costruendo insieme ad altri comuni del territorio un progetto di utilizzo del <i>Fondo Sociale Europeo</i> nella nuova programmazione 2014-20 che promuova per tutti i giovani senza lavoro dopo 6/12 mesi dalla conclusione degli studi interventi per l'inserimento lavorativo attraverso apprendistato e stage, miglioramento delle competenze professionali, attività di servizio civile, che permettano di trovare rapidamente un lavoro stabile, trovare soluzioni per sostenere le famiglie che hanno necessità di lavori di servizio o cura alle persone, creando sinergie nel territorio.

### 3. LE ECONOMIE



- |  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | 3.2.4 Promozione della <i>formazione</i> utilizzando anche le nuove tecnologie: <i>Internet, Social Network</i> ed altre modalità di informazione fornite dalla rete. In tale ambito risiede anche la volontà di porre in essere le strategie necessarie ad estendere l'accesso ad Internet nell'area territoriale del comune. |
|  |  | 3.2.5 Promozione dei <i>flussi turistici</i> nel territorio, con l'aspettativa che diventino impulso per le imprese e per l'occupazione.   |



## 4. CULTURA E TURISMO

TITOLO PROGRAMMATICO	LINEE DI AZIONE	
<p>4.1 <u>CULTURA</u></p> <p>Le linee guida che l'Amministrazione intende seguire in questo ambito guardano alla valorizzazione dei punti di aggregazione pubblici, religiosi e privati ove si crea cultura. Tra questi, la Biblioteca civica rappresenta un luogo strategico per lo sviluppo della cultura a misura di tutti, dall'infanzia alla terza età: offre un ottimo servizio al cittadino che va oltremodo valorizzato.</p>	4.1.1	Sostegno alla <i>Biblioteca Civica</i> per ampliare la risposta alle sempre nuove richieste formulate dalle associazioni e dall'utenza;
	4.1.2	Predisposizione di una <i>programmazione annuale organica</i> degli eventi culturali;
	4.1.3	Costituzione di un ideale <i>polo culturale</i> formato dalla Biblioteca "Pietro Ragazzoni", dal Castello e dall'Opificio Baggio, con l'obiettivo di sviluppare <i>un'offerta culturale completa e di qualità</i> .
	4.1.4	Adozione di una nuova <i>metodologia di lavoro</i> , in grado di creare sinergie attorno ad un progetto (mostra, convegno, ricerca, arredo, ...) che coinvolga in tutti i suoi aspetti il nostro territorio.



## 4. CULTURA E TURISMO

Particolare attenzione sarà data all'organizzazione di eventi culturali gestiti in ottica progettuale, legati da un fil rouge in grado di valorizzare ogni aspetto della città, in stretta correlazione con il settore turismo.	4.1.5	<i>Ricerca ed individuazione di spazi e sedi</i> per valorizzare la vasta attività svolta dalle circa 35 associazioni culturali che operano a Marostica, riunite nella <i>Consulta</i> ;
	4.1.6	Riorganizzazione, ampliamento e promozione dei <i>musei</i> cittadini;
	4.1.7	<i>Reperimento di locali</i> atti a <i>conservare e valorizzare</i> il copioso materiale documentale custodito dalle associazioni culturali;
	4.1.8	Sostegno a <i>“Cultura Marostica”</i> , il periodico formativo/informativo locale.



## 4. CULTURA E TURISMO

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
4.2	<u>TURISMO</u>  La proposta della nuova Amministrazione per Marostica e il centro storico parte dall'intervento del direttore generale per i Beni Culturali del Veneto che, con il Decreto 22 febbraio 2012 (Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2012), dichiara "Marostica centro storico di interesse pubblico", qualificandola sul piano nazionale. La crescente affermazione nell'ambito internazionale della Città degli Scacchi spinge a una scelta turistica di qualità.	4.2.1	Differenziazione dell'offerta turistica per sviluppare: - <i>turismo scolastico</i> , con guide preparate ad accogliere i ragazzi di ogni età e provenienza, con itinerari preconfezionati da inviare alle scuole, che illustrino le mete delle visite guidate, i percorsi naturalistici, i punti di ristorazione e di attività interattive con i ragazzi; - <i>turismo per anziani</i> , in collaborazione con agenzie promotrici; - <i>turismo delle città murate</i> ; - <i>cicloturismo</i> (molto diffuso fra i turisti stranieri che arrivano a Marostica con mappe ed itinerari definiti); - <i>turismo giovanile</i> (eventi culturali e ludici di attrazione per le giovani generazioni); - turismo collegato a <i>grandi mostre ed importanti eventi</i> ;
		4.2.2	Promozione di azioni volte ad <i>intercettare gli importanti flussi turistici che sfiorano Marostica</i> per recarsi in città o località vicine (Venezia, Verona, Vicenza, ecc.)
		4.2.3.	Attenzione alla manutenzione ordinaria del tessuto ambientale, dei percorsi storici e ambientali utilizzando anche una segnaletica stradale adeguata;



## 4. CULTURA E TURISMO

<p>Occorre un progetto ad ampio respiro che trovi canali e settori rispondenti, in grado di rilanciare il turismo su tutto il territorio, frazioni comprese, ampliando l'offerta per raggiungere diversi bacini di utenza.</p> <p>E' necessaria la fattiva collaborazione con la Pro Marostica, l'impegno della Compagnia delle Mura, la disponibilità del Club Alpino Italiano e della Protezione Civile; la volontà imprenditoriale concorde di commercianti, esercenti, produttori e ogni soggetto coinvolto.</p>	4.2.4	Valorizzazione dell' <i>artigianato locale</i> , vanto della Città, nel tessuto urbano;
	4.2.5	Trasformazione del Castello restaurato nel <i>Museo vivo della Città</i> ;
	4.2.6	Completamento del <i>Cammino di Ronda</i> e del restauro delle mura e dei castelli;
	4.2.7	Riscoperta e valorizzazione degli edifici religiosi e civili, testimonianze del passato;
	4.2.8	Promozione di manifestazioni in sintonia con le <i>tradizioni di Marostica</i> ;

## 4. CULTURA E TURISMO



		4.2.9	Divulgazione dell'immagine di Marostica collegata a tutto il <i>territorio comunale</i> (superamento della tradizionale icona limitata al centro storico);
		4.2.10	Valorizzazione del territorio con la promozione dell' <i>agriturismo</i> di collina e di campagna, delle <i>fattorie didattiche</i> , l'organizzazione di <i>concerti in collina</i> ;
		4.2.11	Mappatura, manutenzione e promozione dei <i>percorsi a piedi, in bicicletta, a cavallo</i> , collegati alla <i>degustazione di prodotti locali</i> ; riscoperta dell' " <i>andar per erbe</i> ";
		4.2.12	Revisione della <i>politica dei gemellaggi</i> con scambi che realizzino l'ampliamento di cultura, reciproca utilità economica, indotto turistico



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
5.1	<u>ISTRUZIONE</u>  La <i>qualità</i> del servizio scolastico costituisce un importante obiettivo dell'azione amministrativa.	5.1.1	Impegno nella <i>manutenzione ordinaria</i> degli edifici e nella loro <i>messa in sicurezza</i> attraverso un programma pluriennale di interventi di adeguamento;
		5.1.2	Attenzione a <i>garantire un sicuro accesso alle scuole</i> (piste ciclabili dove esistenti, strade sicure, passaggi pedonabili, assistenza dei nonni vigile);
		5.1.3	Ricerca di soluzioni per rispondere alle esigenze delle famiglie (anche con l'aiuto di associazioni sportive o culturali) per sostenere il tempo scuola richiesto;
		5.1.4	Sostegno al <i>mantenimento dei plessi scolastici nelle frazioni</i> per poter mantenere vive le comunità;
		5.1.5	Impegno al miglioramento del funzionamento dell' <i>asilo nido comunale</i> e dei <i>nidi convenzionati</i> ; sostegno all'istituzione di <i>asili nido famiglia</i> e le <i>scuole dell'infanzia</i> , anche con iniziative private;



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

	5.1.6	<i>Utilizzo degli spazi scuola</i> per attività diverse pomeridiane e/o serali: scuole di musica, corsi per adulti, ecc.;
	5.1.7	Revisione dei confini imposti facendo rientrare a Marostica la scuola dell'infanzia di Crosara (attualmente consegnata a Lusiana) affinché sia possibile finalmente organizzare il curricolo unitario per l'alunno, dal nido d'infanzia (per il quale auspichiamo l'allargamento di spazi possibile a sud) alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo grado, nella logica del <i>crescere insieme</i> fra cittadini;
	5.1.8	Ottimizzazione dei <i>servizi per la scuola</i> (trasporti, mensa, ecc.), anche in funzione delle nuove situazioni economiche delle famiglie e del comune;
	5.1.9	Sostegno all' <i>Università adulti-anziani</i> , quale fattore di completamento culturale della persona.



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
5.2	<u>SANITA' E SALUTE</u>  La richiesta di servizi sociali è destinata a crescere. E' in aumento la percentuale di anziani con situazioni di parziale o totale non autosufficienza correlate a patologie che rendono complessa la gestione familiare. Molte delle situazioni di bisogno non si esprimono in richiesta di servizi e quindi tendono ad aggravarsi e a diventare di difficile gestione.	5.2.1	Monitoraggio delle situazioni esistenti che permetta un'attenta lettura di quelle potenzialmente a rischio;
		5.2.2	Aiuto al <i>mantenere le persone nella propria casa</i> , con interventi di sostegno, creando delle sinergie tra servizi comunali e servizi sanitari, coinvolgendo i medici di medicina generale, il Distretto socio-sanitario, le agenzie educative che si occupano stabilmente di minori, le associazioni di volontariato, le parrocchie. E' necessario stimolare le associazioni e i gruppi esistenti, fornendo loro supporto logistico ed organizzativo.
		5.2.3.	Potenziamento e rivisitazione dell' <i>assistenza domiciliare</i> , in termini di offerta diversificata sulle reali esigenze;
		5.2.4	Potenziamento della collaborazione con la Fondazione che gestisce <i>Casa Rubbi</i> , per garantire che <i>l'offerta sia adeguata in termini di assistenza complessiva</i> : questo per favorire anche la creazione di nuovi possibili campi di intervento e specifiche azioni.



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

Obiettivo dell'Amministrazione è di potenziare le forme di supporto per dare la possibilità alle persone in situazione di disagio di rimanere nella propria casa, assistite in modo adeguato.	5.2.5	Valutazione attenta del <i>centro Diurno Anziani</i> , al fine di riorganizzare in maniera più efficace gli spazi attualmente utilizzati. Sono da sostenere le iniziative quali l'Università degli anziani, i soggiorni climatici, ecc.;
	5.2.6	Ritorno alla dimensione territoriale dell'ex Distretto n.2, coinvolgendo in maniera adeguata le altre amministrazioni, al fine di ottenere nell'area dell'ex ospedale quei servizi da tempo previsti dall'Azienda Sanitaria con il dipartimento di prevenzione che può aumentare l'offerta assistenziale ai cittadini di Marostica e in tutta l'area contigua, sottolineando la vocazione socio-sanitaria dell'area. La convivenza di servizi così diversi merita un'analisi della distribuzione dei servizi interni ed esterni



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
5.3	<u>FAMIGLIA</u>  Cambiano le realtà famigliari e le dinamiche che in passato regolavano i rapporti all'interno della famiglia. Il nucleo familiare va sostenuto sia nelle nuove realtà (genitori separati) sia nella costituzione di una rete per far fronte alle problematiche nuove che le famiglie si trovano ad affrontare.	5.3.1	Analisi e studio delle forme attuabili a livello comunale per garantire <i>sostegno alle famiglie</i> per far fronte alle nuove povertà, alla perdita di lavoro, alle difficoltà economiche.



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
5.4	<u>POLITICHE GIOVANILI</u>  I giovani, gli adolescenti, i ragazzi sono visti come fascia debole, con problematiche da risolvere e ostacoli da superare. Crediamo di doverli aiutare a canalizzare e potenziare la loro energia, rendendoli protagonisti della vita politica e sociale del territorio.	5.4.1	Ricerca di <i>spazi adeguati</i> e di <i>modalità</i> che aiutino i giovani a crescere nel confronto per sentirsi veri e propri <i>cittadini attivi</i> , promuovendo <i>l'educazione alla cittadinanza, i valori sociali, la legalità, la famiglia, l'impegno e la partecipazione</i> ;
		5.4.2	Sostegno dei progetti in corso: " <i>Giovani protagonisti</i> ", " <i>Lo Strillone del Quadrilatero</i> ", " <i>Zona franca</i> ", " <i>Quartieri d'Europa</i> ";
		5.4.3	Impegno per un' <i>attiva partecipazione</i> dei giovani alle scelte della comunità, in vista anche di un loro futuro impegno politico/amministrativo;
		5.4.4	Istituzione di un <i>Osservatorio</i> sulle occasioni, le opportunità, le offerte, per agevolare il loro ingresso nel mondo del lavoro;
		5.4.5	Creazione delle sinergie che permettano di tenere sotto controllo e monitorare preventivamente le situazioni di potenziale conflitto o di fragilità: si intende quindi fare <i>rete con le parrocchie, le associazioni di volontariato, i gruppi giovanili per attuare politiche sociali condivise</i> .



## 5. L'ISTRUZIONE E IL SOCIALE

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
5.5	<u>SPORT, TEMPO LIBERO E BENESSERE</u>  Pensare allo sport significa dare la possibilità di praticare un'attività sportiva nelle sue molteplici forme, significa conoscere le realtà associative presenti nel territorio , dando la possibilità di esprimere il loro potenziale ma allo stesso tempo dando la possibilità ai singoli cittadini di praticare lo sport anche in forma libera e non associata, promuovendo oltremodo lo sport come forma educativa nella scuola.	5.5.1	Confronto con le realtà sportive per promuovere lo sport e concordare un <i>programma di interventi prioritari volti alla definizione degli spazi sportivi comunali, alla manutenzione e utilizzazione ottimale</i> ; tutte le società abbisognano di spazi e di impianti adeguati e sicuri.
		5.5.2	Confronto con le associazioni per la definizione di strategie finalizzate al <i>potenziamento delle strutture esistenti, con servizi congrui alle singole realtà del territorio comunale</i> ;
		5.5.3	Predisposizione di un tavolo di lavoro, cui parteciperanno le società sportive, per <i>progettare</i> la realizzazione nel lungo termine del <i>palazzetto dello sport</i> ; l'obiettivo per il mandato è di dimensionare la struttura nel rispetto delle esigenze locali, di individuarne un'opportuna collocazione e di ipotizzare un piano economico-finanziario adeguato, per trovarne il giusto collocamento all'interno del P.A.T. in analisi;
		5.5.4	Creazione di nuovi <i>percorsi protetti e di aree attrezzate per il tempo libero</i> .



## 6. TEMI ISTITUZIONALI

TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
6.1 <u>SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE</u>	Per i cittadini la sicurezza è un bisogno prioritario. Obiettivo dell'amministrazione è individuare e sviluppare adeguate strategie per garantire un livello reale di sicurezza nel nostro territorio, fronteggiando le sfide che rendono sempre più complesse e mutevoli le condizioni sociali.	6.1.1	Ottimizzazione dell'impiego delle forze di <i>polizia urbana</i> e valorizzazione delle potenzialità, soprattutto nel controllo del territorio;
		6.1.2	Coinvolgimento della polizia locale non solo nelle situazioni di emergenza, ma anche nelle attività di <i>formazione al cittadino</i> ;
		6.1.3	Il servizio della Protezione Civile è una realtà conosciuta e molto apprezzata a Marostica; l'amministrazione dovrà <i>privilegiarne la valorizzazione, la diffusione e il supporto logistico</i> consapevole dell'importanza che il servizio riveste per la collettività.
TITOLO PROGRAMMATICO		LINEE DI AZIONE	
6.2 <u>UNIONE MONTANA DEI COMUNI</u>		6.2.1	Impegno a seguire l'evoluzione normativa in materia, in un'ottica di condivisione e concreta razionalizzazione dei servizi con i Comuni che ne fanno parte.